



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 e successive modificazioni, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** l’articolo 16-ter, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 gennaio 2023, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Giovanna ROMEO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca a supporto del Segretario generale della difesa/DNA nelle materie del personale militare e civile della difesa, del coordinamento amministrativo e contrattuale e del contenzioso e degli affari legali, a decorrere dal 25 gennaio 2023 e per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 1° febbraio 2023 dalla dott.ssa Giovanna ROMEO, correlato al sopra citato incarico di funzione dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca a supporto del Segretario generale della difesa;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa è vacante dal 5 ottobre 2023 e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa in data 6 ottobre 2023;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dalla dott.ssa Giovanna ROMEO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa, nell’ambito del Ministero della difesa;
- VISTA** la relazione in data 12 dicembre 2023, con la quale il Ministro della difesa ha formulato la motivata proposta di conferimento alla dott.ssa Giovanna ROMEO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui all’articolo 106, comma 1, lett. g), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2010, n. 90 e successive modificazioni, nell'ambito del Ministero della difesa, con decorrenza dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del provvedimento di incarico per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui la dott.ssa Giovanna ROMEO, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTO** l'accordo in data 21 dicembre 2023 che risolve, con decorrenza dalla data di registrazione del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Giovanna ROMEO in data 1° febbraio 2023, correlato all'incarico dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca a supporto del Segretario generale della difesa;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Giovanna ROMEO;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Giovanna ROMEO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giovanna ROMEO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui all'articolo 106, comma 1, lett. g), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, nell'ambito del Ministero della difesa.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Giovanna ROMEO nell'ambito delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario generale della difesa nonché degli specifici obiettivi allo stesso attribuiti in sede di Direttiva annuale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione è chiamata, in particolare, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, ad assicurare:



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- a) nel settore della Ricerca e Innovazione Tecnologica:
- il rafforzamento delle sinergie tra il mondo accademico, i centri di ricerca e il comparto industriale, ivi comprese le piccole e medie imprese, le *Startup* e i gruppi informali di esperti, stimolando – attraverso il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) ed eventuali ulteriori iniziative – il lancio di nuovi progetti di ricerca e sviluppo funzionali alle esigenze delle Forze Armate, con impatti anche sul “Sistema Paese”;
 - l’ampliamento, a livello europeo ed internazionale, della collaborazione con *partners* stranieri operanti nel settore della difesa, allo scopo di definire nuovi progetti di ricerca e sviluppo coordinati, nell’ottica di condividere risorse, sforzi e risultati, garantendo, al contempo, alle eccellenze industriali nazionali un posizionamento di rilievo nel quadro del processo di integrazione della Difesa europea e del consolidamento del rapporto transatlantico;
 - la presentazione con cadenza annuale dei risultati dei progetti di ricerca e sviluppo più significativi gestiti in ambito nazionale e nel contesto europeo ed internazionale, nell’ottica di rafforzare presso gli *stakeholders* la consapevolezza del contributo di valore che la Difesa, anche mediante il Segretariato generale ed, in particolare, il Reparto, assicura al Paese;
- b) l’attività di valutazione/trattazione delle domande di brevetto di interesse per specifiche esigenze della Difesa e, a cascata, con positive ricadute per l’Industria nazionale di settore;
- c) le linee di approfondimento e studio sui sistemi informatici e telematici e una conseguente attività di coordinamento, atte a garantire uniformità di indirizzo in materia, anche con riguardo alla programmazione e alla gestione operativa dei fondi relativi all’informatica gestionale dell’area tecnico-amministrativa della Difesa, anche tenuto conto degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione della pubblica amministrazione, nonché – nel suddetto ambito – la realizzazione e lo sviluppo evolutivo degli occorrenti sistemi informatici e telematici e le connesse attività di coordinamento e indirizzo finalizzate alla corretta fruizione di tali sistemi da parte dei soggetti coinvolti;
- d) la rilevazione, raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici di interesse della Difesa, nonché le funzioni di interfaccia tra l’Amministrazione della Difesa e il Sistema Statistico Nazionale (SiStaN);
- e) le linee di azione da seguire in materia di standardizzazione e assicurazione di qualità anche al fine di definire, in particolare, le modalità per:
- l’espletamento del Servizio governativo per l’assicurazione di qualità tramite il coordinamento delle correlate attività nell’ambito delle aree tecnico-amministrativa e tecnico-industriale;
 - l’emanazione di disposizioni in tema di codificazione dei materiali anche in funzione dell’assegnazione dei codici NCAGE (*Nato Codification*) e NSN (*Nato Stock Number*);
- f) la partecipazione della Difesa nelle sedi ove viene predisposta la normazione tecnica di interesse, nonché lo svolgimento di funzioni di interfaccia tra l’Amministrazione della difesa e gli organismi tecnici operanti nel settore in esame sia a livello nazionale che internazionale;
- g) il supporto tecnico-amministrativo necessario per esercitare le funzioni affidate dal Ministro al Segretario generale della Difesa con riguardo all’Agenzia Industrie Difesa e, in particolare, alla gestione e finalizzazione delle risorse finanziarie per il pagamento delle commesse affidate da tutti gli Enti del Dicastero alla stessa Agenzia;
- h) le occorrenti attività di analisi, valutazione, formulazione e implementazione degli interventi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di competenza per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa del Ministero della difesa;

- i) la vigilanza sulla condotta del personale dipendente in modo che la stessa risulti aderente alle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché in quello discendente rivolto ai dipendenti del Ministero della difesa, anche a fronte dello svolgimento del lavoro a distanza quale modalità da valorizzare nella logica della misurazione dei risultati;
- j) con riferimento alla struttura organizzativa diretta/incarico ricoperto, la *compliance* alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con le direttive ANAC e secondo le disposizioni di volta in volta emanate dal “Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della difesa”.

I sopracitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all’articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all’articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti, per la valutazione degli stessi, a un arco temporale corrispondente a un singolo anno, fatta eccezione per quelli aventi estensione pluriennale, per la rilevazione e la valutazione dei quali si avrà riguardo alla fine di ognuna delle annualità dell’incarico, fino alla scadenza dello stesso. La dirigente dovrà altresì realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Ministro con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e altri documenti programmatici.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Giovanna ROMEO dovrà altresì attendere agli ulteriori incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell’ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell’Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell’incarico)

Ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell’attuazione dell’articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell’amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall’articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

successive modificazioni e integrazioni. Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Giovanna ROMEO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Art. 6 (Revoca del precedente incarico)

L'incarico dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca a supporto del Segretario generale della difesa, conferito alla dott.ssa Giovanna ROMEO con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 gennaio 2023, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 09/01/2024, con oggetto DIFESA (PCM-DFP) - PEC - DPCM del 09.01.2024 - dott.ssa ROMEO Giovanna - conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001846 - Ingresso - 16/01/2024 - 08:48 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/01/2024 n. 309

Il Magistrato Istruttore

ROSSELLA BOCCI
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI